



## Reati tributari e modello 231

Gestione del rischio fiscale in azienda

Settembre 2020



**MAKING AN  
IMPACT THAT  
MATTERS**  
*since 1845*

# Indice

|  |    |
|--|----|
| La riforma dei reati tributari e la responsabilità 231 | 03 |
| La gestione del rischio fiscale: i risultati dei polls | 04 |
| La soluzione Deloitte                                  | 05 |

# La riforma dei reati tributari e la responsabilità 231

## Il decreto fiscale

La riforma dei reati tributari, introdotta con la L. 19 dicembre 2019, n. 157, ha puntato ad un **irrigidimento complessivo di tutto il sistema repressivo** dei vari fenomeni di evasione, incidendo sensibilmente sul D.Lgs. 74/2000, **modificando sanzioni e soglie di punibilità** per quasi tutte le fattispecie di reato fiscale.

La L. 157/2019 è entrata in vigore il **25 dicembre 2019** e pertanto si applica a tutte le condotte poste in essere successivamente a questa data.

Le principali novità:

- Innalzamento delle pene edittali, minime e massime, della maggior parte delle fattispecie penali tributarie.
- Abbassamento delle soglie di rilevanza penale dell'imposta evasa o dell'imponibile sottratto all'imposizione, per specifici delitti tributari.
- Estensione della misura patrimoniale della confisca c.d. «allargata», prevista dall'art. 240 bis c.p., a specifiche figure di reati tributari.
- Ampliamento del catalogo dei reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. 231/01 con l'inserimento dei reati di:

### D.Lgs.231/01

Alla contestazione del reato tributario all'imprenditore o all'amministratore della società, potrà affiancarsi quella dell'illecito amministrativo a carico della società stessa, cui potranno essere applicate, anche in via cautelare, le ingenti sanzioni amministrative pecuniarie e interdittive previste dal D.Lgs.231/2001.

- dichiarazione Fraudolenta mediante l'uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti;
- dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici;
- emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti;
- occultamento o distruzione di scritture contabili;
- sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte.

### Il recepimento della Direttiva PIF



Nella Gazzetta Ufficiale n. 177 dello scorso 15 luglio è stato pubblicato il **D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75**, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione

mediante il diritto penale", ossia il provvedimento normativo di **recepimento della c.d. "Direttiva PIF"**.

Le modifiche introdotte dalla riforma hanno comportato, in relazione al D.Lgs. 231/2001: modifiche agli articoli 24, 25, 25 quinquiesdecies e introduzione dell'articolo 25 sexiesdecies.

### L'intervento sull' art. 25 quinquiesdecies

Sono stati introdotti nel catalogo dei reati presupposto ulteriori fattispecie di illeciti tributari:

- Il delitto di dichiarazione infedele
- Il delitto di omessa dichiarazione
- Il delitto di indebita compensazione qualora i fatti siano commessi nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro. Inoltre, diventano punibili a titolo di tentativo i reati dichiarativi qualora siano connotati da transnazionalità e mirino ad evadere l'IVA per un valore complessivo superiore a dieci milioni di euro.



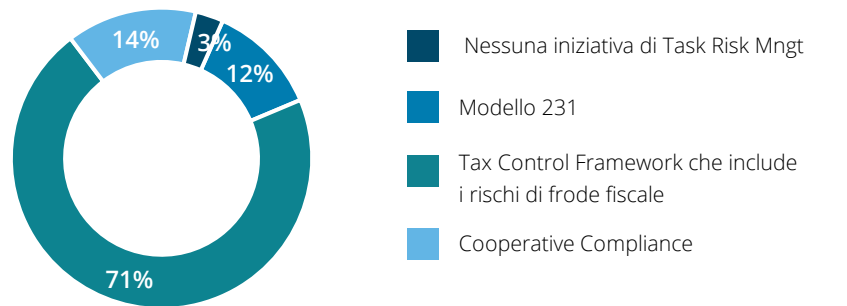
Tutte le modifiche sono entrate in vigore a partire dal **30 luglio**.

# La gestione del rischio fiscale: i risultati dei polls

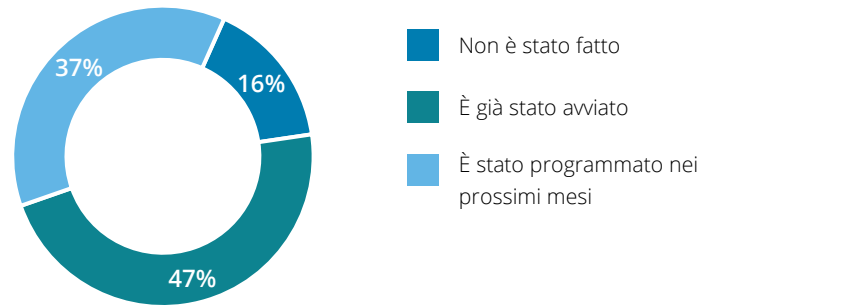
Un prezioso confronto per conoscere le iniziative intraprese dalle società per la prevenzione del rischio fiscale.

Dai risultati di una *survey* condotta in occasione dei *webinar* organizzati in materia, è possibile fornire una fotografia rappresentativa delle scelte poste in essere dalle società, sia rispetto alla gestione del rischio fiscale, sia rispetto all'aggiornamento del modello 231 con riferimento ai reati tributari.


## Com'è gestito il rischio fiscale in azienda?



## Nella vostra azienda, l'aggiornamento del modello 231 rispetto ai reati tributari



**Webinar**

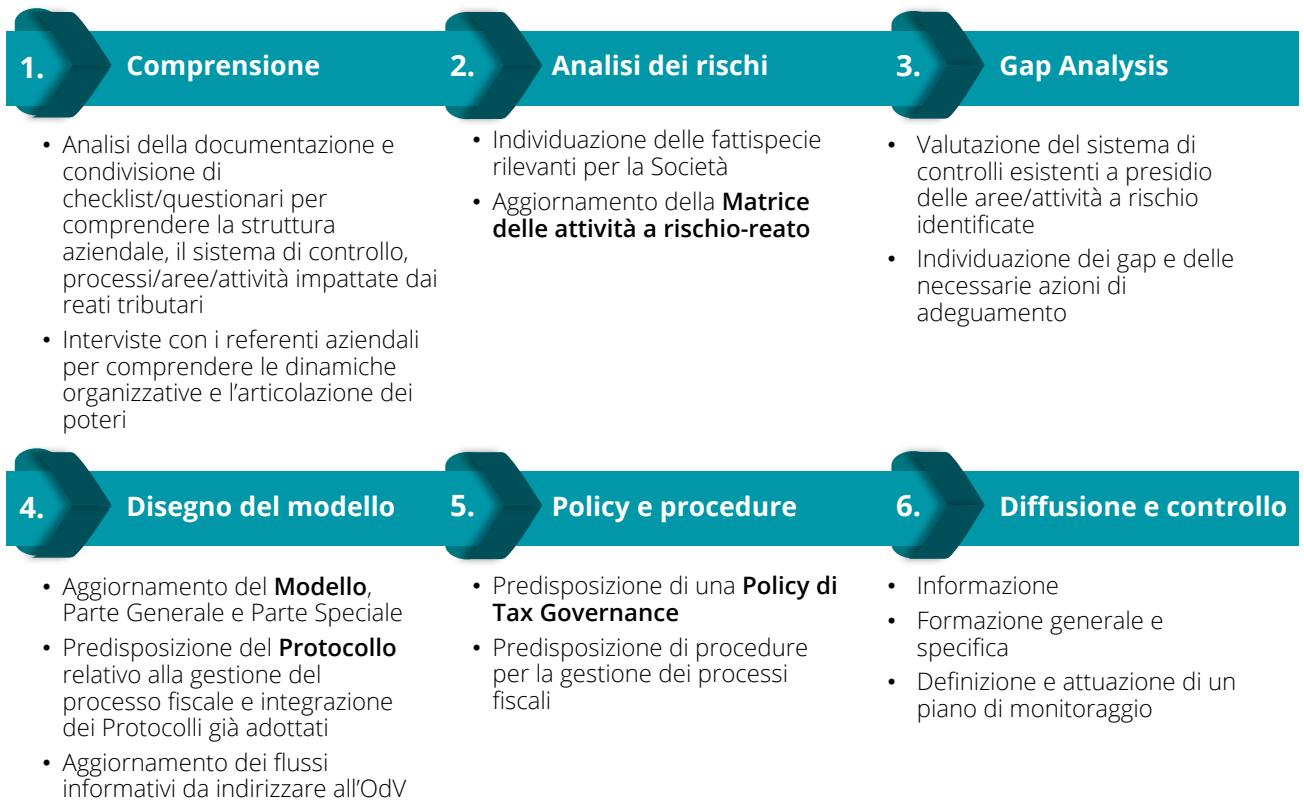


Reati Tributari e Modello 231  
Spunti operativi per la gestione del rischio fiscale in azienda

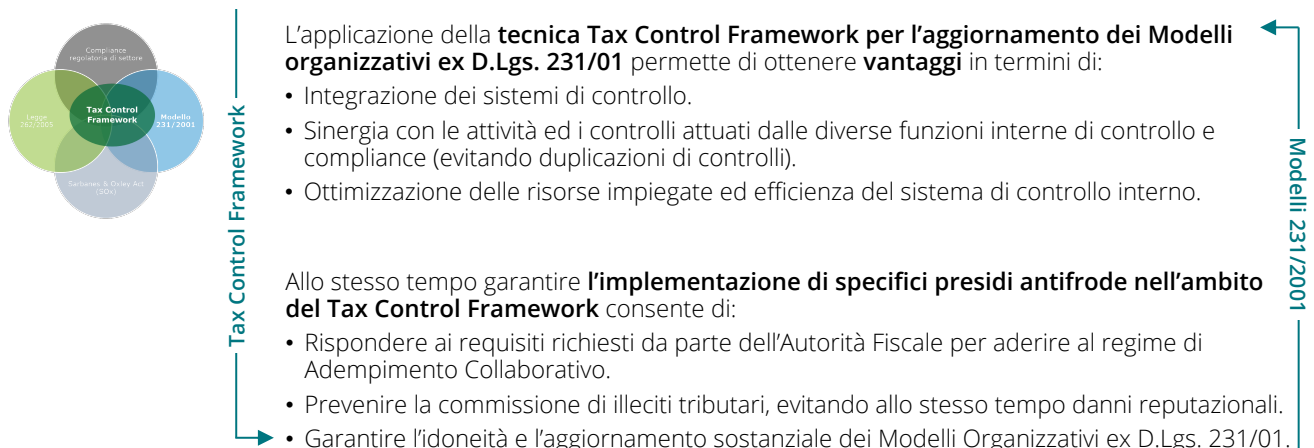
30 giugno 2020: Milano | Torino | Genova  
2 luglio: Roma | Padova | Bologna | Firenze

# La soluzione di Deloitte

Il *framework* progettuale per l'aggiornamento del modello 231



La tecnica *Tax Control Framework*: sostanza ed effettività del Modello 231



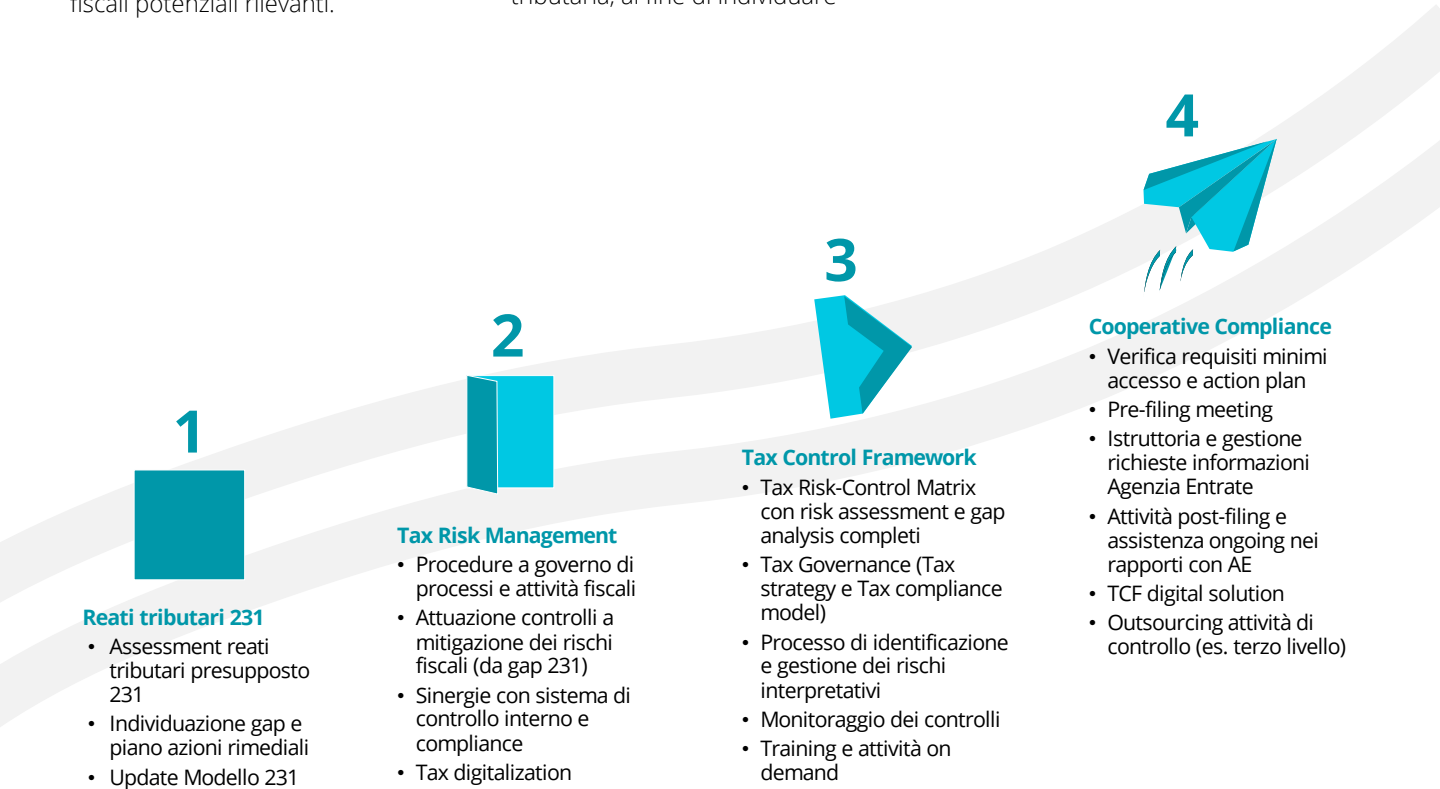
## Roadmap per la gestione del rischio fiscale

### Dall'aggiornamento del Modello 231 alla Cooperative Compliance

Il sistema di gestione del rischio fiscale deve essere disegnato tenendo conto delle esigenze della Società e del Gruppo, definendo una **Roadmap** sulla base delle esigenze del contesto interno ed esterno e del perimetro dei rischi fiscali potenziali rilevanti.

Una possibile Roadmap può essere quella di partire **dall'integrazione del modello 231/2001 con i reati tributari** per creare, in sinergia con il sistema di controllo interno esistente, un **Tax Control Framework** che gestisce e monitora i rischi fiscali di adempimento e di interpretazione della normativa tributaria, al fine di individuare

preventivamente aree di errore o di incertezza e di attuare azioni rimediali, in base a **priorità e valutazione del rischio, preventive rispetto all'accertamento dell'Amministrazione finanziaria.**



# Contatti

**Maddalena Costa**

Partner

Studio Tributario e Societario - Deloitte

[madcosta@sts.deloitte.it](mailto:madcosta@sts.deloitte.it)

**Ivana Azzollini**

Partner

Deloitte Legal

[iazzollini@deloitte.it](mailto:iazzollini@deloitte.it)

**Fabio Tullio Coaloa**

Partner

Studio Tributario e Societario - Deloitte

[ftcoaloa@sts.deloitte.it](mailto:ftcoaloa@sts.deloitte.it)

**Paola Gribaldo**

Senior Manager

Deloitte Legal

[pgribaldo@deloitte.it](mailto:pgribaldo@deloitte.it)

**Giorgio Alberto D'Addato**

Director

Studio Tributario e Societario - Deloitte

[gdaddato@sts.deloitte.it](mailto:gdaddato@sts.deloitte.it)

**Claudia Corsaro**

Senior Staff

Deloitte Legal

[iazzollini@deloitte.it](mailto:iazzollini@deloitte.it)

**Benedetta Crimi**

Supervisor

Studio Tributario e Societario - Deloitte

[bcrimi@sts.deloitte.it](mailto:bcrimi@sts.deloitte.it)

**Sibilla Ricciardi**

Founder

in2Law

[sibillar@in2law.eu](mailto:sibillar@in2law.eu)



La presente pubblicazione contiene informazioni di carattere generale, Deloitte Touche Tohmatsu Limited, le sue member firm e le entità a esse correlate (il "Network Deloitte") non intendono fornire attraverso questa pubblicazione consulenza o servizi professionali. Prima di prendere decisioni o adottare iniziative che possano incidere sui risultati aziendali, si consiglia di rivolgersi a un consulente per un parere professionale qualificato. Nessuna delle entità del network Deloitte è da ritenersi responsabile per eventuali perdite subite da chiunque utilizzi o faccia affidamento su questa pubblicazione.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).